

Istanza **n.1**

Arengo del
04/04/2021

San Marino, 04/04/2021

Ecc.mi Capitani Reggenti
S.E. Gian Carlo
Venturini
S.E. Marco Nicolini

Oggetto: Una firma Contro l'odio

I sottoscritti cittadini sammarinesi rivolgono la presente istanza d'Arengo alle LL. EE.

Desideriamo sensibilizzare i cittadini e le cittadine sammarinesi alla difesa e promozione del rispetto e del dialogo civile e della tolleranza e avanziamo, attraverso un'istanza d'Arengo, la proposta di dotare anche il nostro Paese di un Ente preposto in grado sia di affrontare efficacemente queste tematiche che di proteggere e garantire, con riferimento a tale ambito, determinati baluardi valoriali la cui affermazione, come abbiamo visto, non è sempre scontata.

L'iniziativa "Una firma contro l'odio" che presentiamo, rappresenta la volontà di coltivare un piccolo germoglio di civiltà, cercando di stimolare riflessioni nell'ottica di analizzare talune tensioni sociali, di ricucire distanze e rapporti fra "diversi" e di individuare un argine a quelle forme di aggressività che sembrano emergere con sempre maggior evidenza anche sul web, in particolare sulle piattaforme "social".

Quanto recentemente avvenuto negli Stati Uniti conferma come il ricorso a internet quale mezzo per l'incitamento all'odio (politico, religioso, razziale, di genere o di orientamento sessuale), imponga la messa a punto e adozione di misure e strumenti idonei per contrastare il cosiddetto "hate speech". Un fenomeno che non solo pervade rapidamente il nostro sentire proprio per i canali dell'era digitale su cui viaggia e che oramai noi tutti utilizziamo, ma è conduttore di talune ostilità che disgregano, lacerano e radicalizzano su posizioni estreme le comunità, compresa quella sammarinese, la quale fatica anch'essa ad essere puntuale e stare al passo in termini di risposte e normative adeguate.

"L'Hate speech" rappresenta una delle nuove sfide poste dagli sviluppi della società e della tecnologia sempre più interconnessi tra loro; dinamiche in continua e rapida evoluzione, i cui effetti in assenza di contromisure rischiano di mettere a repentaglio a livello planetario la stessa salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, la democrazia e lo Stato di diritto.

Con i più deferenti saluti.

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Deposito in Data 29/03/2021



Agli Ecc.mi Capitani Reggenti,

Premessa

La "Dichiarazione dei diritti dei cittadini e dei principi fondamentali" dell'ordinamento della Repubblica di San Marino, rappresenta costituzionalmente il fondamento del nostro stare assieme. Tutti i cittadini sono chiamati a rispettare e onorare quelle tradizioni e quei valori a cui essa si ispira, e tra questi, appunto, la salvaguardia dei diritti fondamentali delle persone. L'attuale crisi sanitaria dovuta alla pandemia, sommata a quella economica che persiste purtroppo da anni, infine la crisi climatica che si prospetta inesorabilmente all'orizzonte, aumentano la povertà sia in termini finanziari che sotto il profilo sociale e educativo.

La conseguenza è purtroppo nota: sempre più spesso assistiamo a fenomeni di violenza, emarginazione, rancore verso l'altro e il diverso.

Una 'povertà culturale' che, se trascurata, rischia di diventare una minaccia per la convivenza civile e anche per la democrazia.

Ci preoccupa il diffondersi, sul web in modo particolare ma non solo, di atti e manifestazioni di esplicito odio e persecuzione contro singoli e intere comunità, che interessano e pervadono, con sempre più evidenza, anche la scena politica e pubblica del nostro Paese.

Parole, gesti e comportamenti offensivi e di disprezzo di persone o di gruppi che, nell'assumere la forma di un incitamento all'odio, danno vita ad una crescente spirale di fenomeni di intolleranza, razzismo e neofascismo.

Con l'approvazione della Legge 28 Aprile 2008 n.66 "Disposizioni in materia di discriminazione razziale, etnica, religiosa e sessuale", San Marino ha fatto qualche passo in avanti ma molto resta ancora da fare.

Pertanto,

nell'ottica di dare maggior sviluppo e concretezza alla Legge 28 Aprile 2008 n.66 "Disposizioni in materia di discriminazione razziale, etnica, religiosa e sessuale";

tenuto conto di quanto sopra e di quanto più volte ribadito dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in diverse occasioni "*le leggi volte a contrastare il linguaggio dell'odio e a reprimere atti ispirati dal razzismo e dalla xenofobia, rappresentano, in una società democratica, una limitazione legittima della libertà di espressione in favore della tutela necessaria della reputazione degli individui e delle libertà fondamentali*";

considerato che con l'istituzione di una Commissione, composta da Consiglieri e non, si corrisponde all'invito del Consiglio d'Europa ad un sempre maggior impegno e sensibilizzazione per impedire l'incitamento all'odio e per la prevenzione ed il contrasto di tutte le forme di intolleranza e razzismo;

e **visto** le Raccomandazioni per San Marino contenute nel V° Rapporto della Commissione Europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) pubblicato il 27 Febbraio 2018.

Noi sottoscritti cittadini e cittadine sammarinesi presentiamo la seguente Istanza d'Arengo:

affinché sia istituita per legge e nominata dal Consiglio Grande e Generale una Commissione speciale "per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo e istigazione all'odio e alla violenza", con compiti di osservazione, studio, indirizzo e iniziativa.

Confidando in un favorevole accoglimento da parte delle LL. EE. e del Consiglio Grande e Generale e nella messa a punto degli atti conseguenti, si porgono deferenti ossequi.

Seguono firme.